

sabato 17 dicembre

Sede degli Alpini
di Druento
Vicolo San Pancrazio, 6
(ex Cascina Mussa)
ore 21.15

**Modern Ensemble
dell'Associazione
Coro Polifonico
Città di Rivarolo
Canavese**

**Coro Zefiro
Oxana Mochenets**
direttore

Federica Gili
solista

Concerto di Natale

Styne-Cahn

Let is snow

Johannes Brahms
(1833-1897)

Ninna nanna

Franz Xaver Gruber
(1787-1863)

Silent Night

A????? Venturini
(?????-?????)

Neve

Tradizionale francese

*Gli angeli
nelle champagne*

Blane-Martin

*Have Yourself A Merry
Little Christmas*

Weiss-Thiele

*What a wonderful
world*

James Lord Pierpont
(1822-1893)

Jingle Bells

Tradizionale inglese

Scarborough Fair

Irving Berlin

(1888-1989)

White Christmas

Tradizionale inglese

(XV secolo)

*God Rest You Merry,
Gentlemen*

Ennio Morricone

(1928)

Dalla colonna sonora
del film *Mission*
Gabriel's oboe

John Newton

(1725-1807)

Amazing Grace

Tradizionale ucraino

Carol of the bells

Mel Tormé/Bob Wells

The Christmas song

John Lennon & Yoko Ono

Happy Christmas

Beal-Boothe

Jingle bell rock



Stagione concertistica 2011

Druento

ottobre - dicembre

Roberto Gilio

direzione artistica

cell. 339 4863 569

roberto.gilio@libero.it

Per informazioni

Comune di Druento

Ufficio Cultura

tel. 011 - 9940739

fabrizio.gadoni@comune.druento.to.it

www.comune.druento.to.it

INGRESSO GRATUITO



Comune di
Druento
Assessorato
alla Cultura



Stagione concertistica 2011

Druento

28 ottobre - 17 dicembre



PIEMONTE IN MUSICA

Piemonte in Musica è un'iniziativa dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, nata per promuovere un organico circuito regionale delle attività musicali. Con la collaborazione dell'Unione Musicale di Torino, cui è affidato il coordinamento dell'iniziativa, del Teatro Regio, dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e di altre strutture musicali piemontesi, Piemonte in Musica contribuisce organizzativamente e finanziariamente alla realizzazione di manifestazioni concertistiche, d'intesa con i Comuni interessati. Dall'esordio, avvenuto il 12 dicembre 1984 al 31 dicembre 2010, ha realizzato 13.373 concerti.

Parto da un dato, incoraggiante, ma sul quale non è lecito adagiarsi, e proverò a spiegare perché: secondo un'indagine pubblicata recentemente da Federculture, in Italia gli ascoltatori anche solo occasionali di concerti di musica classica (colore, cioè, che almeno una volta all'anno si dedicano a questo tipo di ascolto), sono passati dall'8,5% del 2000 al 10,7% del 2010, un incremento, quindi, di circa il 25%.

Questo nonostante i "nemici" storici delle sale da concerto - la televisione, il cinema - e nonostante i "nuovi nemici" quello inevitabile del cambiamento del gusto della gente, e quello talvolta incontrollabile rappresentato dal pervasivo mondo dell'intrattenimento digitale.

Come spiegare allora questo 25% in più di italiani che tornano - o scelgono per la prima volta, poco importa - al faticoso, obsoleto, parruccone impegno di raggiungere una sala di concerto, e consegnarsi al silenzio e all'ascolto per un paio d'ore?

Ancora più difficile risulta interpretare questa piacevole sorpresa se la si inquadra nel panorama culturale nazionale in cui il finanziamento pubblico allo spettacolo diminuisce costantemente.

La risposta, a mio parere sta in una formula che riassumerei così: costanza negli investimenti.

E non mi riferisco agli investimenti di tipo economico, ma a quell'impegno culturale che diventa di anno in anno sempre più creativo, e che vede le istituzioni di vario livello battersi contro le difficoltà finanziarie, inventarsi strategie organizzative in linea con il rigore dei tempi, fornire proposte e risposte in modo costante e soprattutto vario.

Il nostro Comune è un esempio di come si possano raggiungere ottimi risultati di qualità delle esecuzioni e di partecipazione del pubblico, proponendo programmi che ogni anno scandagliano sempre diversi fondali della musica e stimolano l'interesse della gente, a fronte di risorse economiche il cui ammontare è fermo a diversi anni or sono.

E questo non vuole assolutamente essere un lamento, anzi, una nuova sfida che l'Assessorato intraprende proponendo una stagione molto particolare che ha inizio con il concerto dedicato al *Folklore dei Balcani*, una musica che nasce dalle viscere di un mondo d'inestricabile complessità e di grande fascino che, a dispetto delle sofferenze subite nella sua storia, da quella più remota fino ai giorni nostri, ha saputo «dotarsi di un senso musicale d'incredibile profondità, certamente sconosciuto a qualsiasi altro popolo» come ha scritto Franz Liszt.

Il secondo concerto è un omaggio a uno dei più grandi cantautori italiani, Fabrizio De André, di cui viene proposta un'antologia di canzoni che spazia dai primi album ad *Anime salve*, senza trascurare le elaborazioni rock della Premiata Forneria Marconi. Nel terzo concerto gli allievi di canto della Sig.ra Amelia Cocumelli Monti presentano brani lirico - vocali.

L'ultimo concerto della stagione è dedicato al Natale; l'Orchestra della Città di Rivarolo Canavese e il Coro Zefiro diretto da Oxana Mochenets ci accompagnano in un viaggio intorno al mondo attraverso le più famose melodie natalizie di ogni tempo.

Buon ascolto a tutti.

L'Assessore alla Cultura
Francesca Barzan

venerdì 28 ottobre

Centro Culturale
San Sebastiano
Druento
ore 21.15

**Orchestra da Camera
dell'Associazione Coro
Polifonico
Città di Rivarolo
Canavese**

Mihai Vuluta
violino

Folklore dei Balcani

Johannes Brahms
(1833-1897)

Danza ungherese n. 5
in fa diesis minore

Ciprian Porumbescu
(1853-1883)

Balada

Béla Bartók
(1881-1945)

Danze popolari romene

*Jocul cu bâță (Danza
del bastone)*

*Brâul (Danza della
fascia)*

*Pe loc (Danza del
calpestamento)*

*Buciumeana (Danza
del corno)*

*Poarga românească
(Polka rumena)*

*Măruntel (Danza
veloce)*

Pablo de Sarasate
(1844-1908)

Zigeunerweisen
op. 20 n. 1

Miron Poliakin
(1895-1941)

Le canari

Johannes Brahms

Danza ungherese n. 6
in re bemolle maggiore

Grigoras Dinicu
(1889-1949)

Hora staccato

AA. VV.

Melodie tradizionali
dell'area balcanica

Vittorio Monti
(1868-1922)

Czardas

Grigoras Dinicu
Ciocîrlia (L'allodola)

venerdì 18 novembre
Sede degli Alpini
di Druento
vicolo San Pancrazio, 6
(ex Cascina Mussa)
ore 21.15

**Modern Ensemble
dell'Associazione
Coro Polifonico
Città di Rivarolo
Canavese**

**Camilla Barbarito
Riccardo Ruggeri**
voce

**Omaggio a
Fabrizio De André**

Fabrizio De André
(1940-1999)

Il pescatore
Il suonatore Jones
Bocca di rosa
Inverno
La guerra di Piero
*La canzone di
Marinella*
La collina
Via del Campo
*Amore che vieni amore
che vai*
Un giudice
Geordie
La città vecchia
Sally
Don Raffaè
Andrea
Dolcenera
*La canzone dell'amore
perduto*
Volta la carta

venerdì 2 dicembre

Centro Culturale
San Sebastiano
Druento
ore 21.15

**Yaroslava Krutko
Amelia Cocumelli Monti**
soprani

Andrea Sità
tenore

Matteo Mollica
baritono

Concerto lirico

Musiche di

**Verdi, Puccini,
Donizetti**